



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/H1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 602 del 4 giugno 2020, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 30 giugno 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1172 del 19 ottobre 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Alessandro FANTECHI

prof. Antonio CORRADI

prof. Beniamino DI MARTINO

si riuniscono per via telematica su piattaforma Microsoft Teams, in data 2 Dicembre 2020 alle ore 11.00: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Alessandro FANTECHI, e segretario il prof. Antonio CORRADI.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al

¹ Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

Valutazione dei titoli e del curriculum

In sede di valutazione preliminare dei candidati la Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti;
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato, o dei titoli equipollenti, è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;



d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La Commissione, in assenza di dichiarazioni o attestazioni finalizzate alla determinazione del contributo del singolo candidato, stabilisce di considerare il contributo di ciascun coautore in maniera paritetica.

Nell'ambito del settore concorsuale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, a seguito della discussione pubblica, attribuirà un punteggio espresso complessivamente in centodieciesimi, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal candidato secondo i predetti criteri di valutazione, in accordo alle seguenti attribuzioni massime:

TITOLI E CURRICULUM (MAX punti 40/110)

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: (punti max 7)
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: (punti max 7)
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: (punti max 6)
- d) realizzazione di attività progettuale (punti 6);
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (punti max 6);
- f) titolarità di brevetti (punti max 2);
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (punti max 3);
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (punti max 3).



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (MAX punti 60/110)

La Commissione attribuisce, per un massimo di 60 punti, per ciascuna pubblicazione:

1. fino a 5 punti per le pubblicazioni su rivista internazionale indicizzata;
2. fino a 3 punti per le pubblicazioni su rivista internazionale non indicizzata;
3. fino a 2 punti per le pubblicazioni su convegno internazionale;
4. fino a 1 punto per le altre pubblicazioni.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX punti 10/110)

La Commissione attribuisce un massimo di 10 punti alla consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun candidato tenendo conto dell'intensità e della continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Criteria di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

- La discussione sui titoli verterà sull'evidenziazione delle esperienze documentate mediante i titoli; la discussione sulle pubblicazioni sarà finalizzata all'individuazione del contributo dato dal candidato e a ricevere eventuali chiarimenti sui contenuti;
- La prova orale di lingua straniera sarà volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese, e, per eventuali candidati stranieri, verifica della conoscenza della lingua italiana.

La seduta è tolta alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

F.to prof. Alessandro FANTECHI, presidente

F.to prof. Antonio CORRADI, segretario

F.to prof. Beniamino DI MARTINO, membro